

# Rossi al timone della Fiarc

*Eletti, lo scorso 13 giugno, i vertici della Federazione italiana arcieri di campagna. Il nuovo presidente è Enrico Rossi: scopriamo insieme il suo programma e i suoi progetti per il futuro.*



**C**i siamo lasciati con la cronaca dall'ultima Assemblea Fiarc, durante la quale la maggioranza delle Compagnie non aveva approvato la relazione del presidente Alessandro Salvanti, facendo così decadere il Consiglio federale e rendendo necessaria un'Assemblea elettiva straordinaria. L'Assemblea si è tenuta lo scorso 13 giugno e ad essa erano presenti 218 Compagnie, di cui 111 in proprio e 107 per delega, per un totale di 726 voti su 806 totali. Concentrazione, confronto e unità. Con queste parole, importanti per qualsiasi realtà associativa o federativa, potremmo sintetizzare quanto accaduto durante l'Assemblea elettiva, che ha portato all'elezione del nuovo presidente e dei nuovi consiglieri. Ci teniamo a sottolinearlo, perché i due candidati alla presidenza, Enrico Rossi e Alessandro Salvanti, nei loro interventi di fronte alle Compagnie hanno entrambi sottolineato quanto sia importante che la Fiarc rimanga unita,

salvaguardando i propri valori e riscoprendo il piacere del confronto e della pluralità di idee. Un bello spettacolo, per chi dalla platea li ha ascoltati, e a nostro avviso una nota di distensione necessaria a puntare l'attenzione su quello che accomuna tutti gli arcieri Fiarc, di gran lunga più consistente, da un punto di vista qualitativo e quantitativo, di ciò che potrebbe dividerli. Dopo gli interventi dei candidati alla presidenza, che hanno spiegato all'Assemblea la loro idea di futuro per Fiarc, è stata la volta dei consiglieri, che hanno messo le loro competenze e la loro esperienza al servizio della Federazione. Dopo lo spoglio dei voti è arrivato il primo risultato: Enrico Rossi presidente, con 385 voti, contro i 339 del presidente uscente Alessandro Salvanti. Sarà quindi Rossi a guidare la Fiarc verso il suo futuro e a tracciarne il percorso, ma prima di conoscere più nel dettaglio il suo programma, scopriamo quale sarà la sua squadra: Gianni De

Luca (92 voti); Chiara Griseri (90); Alberto Villa (90); Roberto Lanciotti (87); Alberto Tavella (73); Andrea Rapino (61); Pino Arpaia (59 voti); Stefania De Angelis (44); Marco Nazzareni (43). Non sono stati invece eletti Maurizio Rampello, 38 voti, e Sara Migliorelli che, avendo ricevuto 43 voti, è andata al ballottaggio con Nazzareni, il quale lo ha vinto per 414 voti contro 258. Migliorelli, con l'approvazione dell'Assemblea nazionale, ha quindi ritirato le sue dimissioni dal Collegio dei Revisori dei conti, carica che non sarebbe stata compatibile con un eventuale suo ingresso nel Consiglio federale. Il programma che Enrico Rossi si propone di sviluppare tocca molti aspetti della vita federale, dal ruolo dei Comitati regionali ad un rilancio del settore Istruzione, dalla ricerca di un accordo con un Ente di promozione sportiva ad un accorpamento di stili per le categorie di Cuccioli e Scout. Tutti questi punti vanno letti nell'ottica di quella che è



